



*Prefettura di Salerno*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Salerno, data del protocollo

Alla Commissione di Garanzia  
dell'attuazione della legge sullo sciopero  
nei servizi pubblici essenziali  
SALERNO

e, p.c.:

Alla Rimorchiatori Salerno Srl  
SALERNO

Alla USB  
- Settore Mare e Porti  
SALERNO

Alla Questura di  
SALERNO

OGGETTO: Lavoratori della Rimorchiatori Salerno Srl.

Di seguito alla prefettizia n. 120636 del 27 luglio decorso, concernente l'oggetto, si trasmette copia del verbale del tentativo di conciliazione tenutosi in data 28 luglio decorso, conclusosi con esito NEGATIVO.

IL CAPO DI GABINETTO  
(dott.ssa S. Fracassi)



*Prefettura di Salerno*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**TENTATIVO DI CONCILIAZIONE**

Art. 2 Legge n. 146/1990

**VERTENZA:** Procedura di raffreddamento dei lavoratori della Rimorchiatori Salerno Srl.

**VERBALE**

Il giorno 28 luglio 2022, presso questa sede, ha avuto luogo un incontro, in videoconferenza, presieduto dal Viceprefetto dott.ssa Stella Fracassi, in ordine allo stato di agitazione dei lavoratori in oggetto indicati.

Presenti;

dott. Lorenzo Piatti, HR Director Rimorchiatori mediterranei Spa;

dott. Ignazio De Rosa, Segretario USB - Settore Mare e Porti, assistito dai legali dell'O.S..

L'incontro odierno è indetto su richiesta dell'Organizzazione Sindacale USB, al fine di esperire il tentativo preventivo di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 146/1990 sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, come modificato ed integrato dalla legge 83/2000.

In apertura del confronto, la dott.ssa Fracassi espone brevemente la problematica, facendo riferimento alle note pervenute sia dall'O.S. che dalla società.

**Problematiche esposte dalle rappresentanze sindacali:**

I rappresentanti sindacali si riportano a quanto sinteticamente descritto nella nota di proclamazione dello stato di agitazione del 18 luglio u.s., confermata il 22 luglio decorso,

In particolare sottolineano che la problematica – firma registro orario di lavoro di bordo - si trascina da diverso tempo e che è stata sottoposta più volte alla Capitaneria di Porto. E' stata anche affrontata in sede aziendale, come da verbale di audizione del 19 febbraio 2022 per procedimento disciplinare a carico di un dipendente, risoltosi con il ritiro del procedimento a seguito di accordo tra le parti.

Contestano l'inosservanza dell'orario di lavoro anche in relazione ai periodi di sospensione della reperibilità disposta dalla Capitaneria di Porto, nonostante il lavoratore fosse sul luogo di lavoro e la mancata verifica tecnica da effettuarsi presso la Capitaneria di Porto, al fine di una corretta interpretazione della norma che regola l'argomento.



*Prefettura di Salerno*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Posizioni aziendali:

Il Rappresentante della Società si riporta a quanto già ampiamente riferito nel predetto verbale di audizione del 19 febbraio decorso, sottolineando che la situazione di cui allo stato di agitazione dell'O.S. non si è più proposta.

A tal riguardo, la società richiama il dettato del D.lgs 108/2005:

art. 4, comma 5 "Il registro dell'orario di lavoro deve essere tenuto per ordine progressivo di data, di seguito, senza spazi vuoti, senza cancellazioni o abrasioni e, laddove necessario, le correzioni o rettifiche devono essere eseguite in modo tale che il testo cancellato o sostituito risulti leggibile";

art.5 "il lavoratore marittimo deve ricevere a cura dell'armatore una copia del registro che lo riguarda, firmata dal comandante o dall'ufficiale da lui delegato e dal marittimo stesso";

art. 6 "il modello di registro deve essere esaminato e vistato in occasione delle visite di cui all'art. 18 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 271, effettuate dagli organi di vigilanza.....".

La verifica tecnica da effettuarsi presso la Capitaneria di Porto suggerita dalla USB non è mai stata fatta in quanto, sempre facendo riferimento al verbale conciliativo del 19 febbraio 2022, la questione sembrava conclusa.

Si potrebbe ipotizzare anche una sorta di accordo tra le parti nel senso che il lavoratore potrebbe non firmare il registro, specificando, per iscritto sul registro, le motivazioni.

In sede di controllo della Capitaneria sarà il marittimo stesso a fornire spiegazioni.

Infine, specifica che esiste un accordo sindacale, costantemente aggiornato, valido ed applicato, che prevede l'organizzazione del lavoro seguita a Salerno.

Conclusioni:

I Rappresentanti della USB ritengono il tentativo di conciliazione conclusosi con esito NEGATIVO, atteso l'atteggiamento di chiusura al confronto sindacale da parte della società.

IL VERBALIZZANTE  
(Luigi Vignes)